



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 06/12/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1797*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 18315 DEL 06/12/2023**

**Oggetto:** Rettifica parziale del Decreto Dirigenziale n. 3823 del 17.03.2023 avente ad oggetto: “Modifica sostanziale del DD n. 1905 del 24.02.2017 e del DD n. 15817 del 21.12.2018, per l'impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e rimodulazione dei codici CER”. Art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Proponente: Ditta Stella del Sud- cooperativa sociale, Rappresentante legale Marchese Nicola Giovanni.

Ubicazione impianto: Loc.tà Citraro , Zona Industriale del Comune di San Nicola da Crissa (VV).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### Visti:

- la L. R. n. 7 del 13.05.1996 e ss. mm. ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” - la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss. mm. ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. n. 7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss. mm. ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R n. 665 del 14/12/2022, rubricata “Misure per garantire la funzionalità dell struttura organizzativa della giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e s. m. i.”.
- il DPGR n. 138 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito , all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta Regionale;
- la DGR n.6328 del 14.6.2022 con cui è stato assunto l’atto di microrganizzazione del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” a seguito della DGR 163/2022;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la L.R. n. 14 del 22.06.2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, con cui è stato istituito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07/04/2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss. mm. ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii.;
- Il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e s.m.i.
- la Delibera di G.R. Calabria n. 427 del 23.06.08 “ Disciplina delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati”
- il D.M. Ambiente 05/02/98 sul recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi;
- il D.M. n. 188 del 22.09.2020.
- la DGR118del31/03/2023“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”

**Preso atto** che con DDS n. 3823 del 17.03.2023, ai sensi dell’art.208 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., alla Ditta Stella del Sud – Società Cooperativa Sociale, rappresentante dell’impresa Marchese Nicola Giovanni, con sede legale Via Gian Giacomo Martini n. 10 del Comune di San Nicola da Crissa, veniva rilasciata la modifica sostanziale dell’ Autorizzazione Unica di cui al Decreto Dirigenziale n. 1905 del 24.02.2017 e del DD n. 15817 del 21.12.2018, per l’impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e rimodulazione dei codici CER.

**Premesso che** in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento,

- la ditta **Stella del Sud – Società Cooperativa Sociale**, rappresentante dell’impresa Marchese Nicola Giovanni, con pec del 23.11.2023 acquisita al prot. n. 520250 comunicava e chiedeva la **rettifica** del provvedimento di autorizzazione per incongruenza agli elaborati progettuali avanzati nel procedimento, in particolare quelli riportati nei sottoelencati allegati:

1. **Allegato A** ( descrizione dell'impianto ) - in quanto nel succitato decreto erano state erroneamente descritte le opere di ricostruzione del corpo di fabbrica "capannone industriale" riportate nella 1ª relazione tecnica, anziché quelle proposte e descritte nella revisione della 2ª relazione tecnica, che integrava la precedente, giusto prot. n. 512120 del 18.11.22;
2. **Allegato B** (quantitativi, operazioni di recupero e codice dei rifiuti) in quanto non erano stati indicati in tabella i codici EER 150107 (imballaggi in vetro) e 200102 ( Vetro), riportati nella 2° revisione di cui sopra.

**Considerato che**, nonostante l'evidenza dell'errore materiale, sia ad ogni buon fine opportuno provvedere alla rettifica parziale del DDG n. 3823 del 17.03.23 sostituendo integralmente l'allegato A (descrizione dell'impianto ) e l'allegato B (quantitativi, operazioni di recupero e codice dei rifiuti)

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alla rettifica parziale del DDG n. 3823 del 17.03.23 consistente nella sostituzione dell'allegato A e dell'allegato B, mantenendo invariato l'allegato C ( prescrizioni e le condizioni) impartite nel succitato decreto.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifica della completezza correttezza del procedimento rese dal medesimo, sulla scorta dell'istruttoria del competente Ufficio Operativo preposto;

**Richiamata** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

## **DECRETA**

**Di provvedere, alla rettifica parziale** del decreto n. 3823 del 17.03.2023 consistente nella sostituzione dell'allegato A ( descrizione dell'impianto ) e dell'allegato B (quantitativi, operazioni di recupero e codice dei rifiuti) confermando tutte le prescrizioni e le condizioni descritte nell'allegato C del succitato decreto.

**Di dare atto che** rimane invariato quanto già riportato nel DDG n. n. 3823 del 17.03.2023 nelle parti non contrastanti con il presente provvedimento, al quale il presente dovrà essere allegato quale parte integrante e sostanziale.

**Di notificare** a mezzo pec il provvedimento *de quo* alla ditta **Ditta Stella del Sud Società Cooperativa Sociale**

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a cura del Dipartimento proponente.

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

**Di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**Di trasmettere** il presente provvedimento per conoscenza e per quanto di competenza:

- Al Comune di San Nicola da Crissa;
- All'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;

- All'ASP di Vibo Valentia;
- All'ArpaCal di Vibo Valentia;
- Ai Vigili del Fuoco di Vibo Valentia;
- All'ISPRA Via Vitaliano Brancati,48 – 00144 Roma (tramite il catasto telematico).

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Rosaria Pintimalli**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**

(con firma digitale)



## DESCRIZIONE IMPIANTO

**Rettifica parziale** del Decreto Dirigenziale n. 3823 del 17.03.2023 avente ad oggetto: *“modifica sostanziale del DDG n. 1905 del 24.02.2017 e del DD n. 15817 del 21.12.2018, per l'impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e rimodulazione dei codici CER”. Art. 208 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.*

**Proponente:** Ditta Stella del Sud- cooperativa sociale, Rappresentante legale Marchese Nicola Giovanni.

**Ubicazione impianto:** Loc.tà Citraro , Zona Industriale del Comune di San Nicola da Crissa (VV). **Sede Legale:** Via Gian Giacomo Martini n. 10 del Comune di San Nicola da Crissa

Il progetto proposto, dalla ditta Stella del Sud – cooperativa sociale, a firma dell'ing. Francesco Sabatino, consiste nella modifica sostanziale dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Stella del Sud – società cooperativa sociale sito in loc. Critaro , Z.I. del Comune di San Nicola da Crissa.

A causa di un incendio verificatosi in data 19.04.21 l'impianto e i macchinari presenti all'interno dell'opificio sono stati danneggiati e resi inutilizzabili in maniera irreversibile.

In data 22 aprile 2021 veniva trasmessa alla stella del sud, giusto protocollo n. 539 del 22/04/2021, dal Comune di San Nicola Da Crissa l'Ordinanza contingibile e urgente per incolumità pubblica: “Alla messa in sicurezza delle strutture costituenti il capannone, recinzione, tettoie ormai pericolanti, nonché la bonifica dell'area e quindi del materiale ancora presente nell'area di sedime e nel capannone, unitamente ai macchinari ed ogni altro materiale che può provocare pericolo per la pubblica e privata incolumità”.

La Stella del Sud a seguito della sopracitata Ordinanza ha effettuato i lavori ordinati e messo in sicurezza l'intero stabile.

L'area dell'impianto, come da certificato di destinazione urbanistica, ricade all'interno del Comparto Industriale del Piano per gli Insediamenti Produttivi del Comune di San Nicola Da Crissa.

### **Interventi edilizi previsti – Stato di Progetto – Post Incendio**

La piattaforma oggetto di Modifica sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e smi prevede la ricostruzione dell'intero opificio industriale in maniera analoga di quanto già autorizzato apportando leggere migliorie architettoniche e strutturali.

Nello specifico si prevede:

- 1) Ricostruzione del corpo di fabbrica denominato “Capannone Industriale”;
- 2) Ricostruzione del corpo di fabbrica denominato “Palazzina uffici e spogliatoi”;
- 3) Ricostruzione del corpo di fabbrica denominato “Locale Tecnico Antincendio”;
- 4) Ricostruzione della recinzione perimetrale del lotto;
- 5) Ripristino della pavimentazione industriale e relativa rete di raccolta acque;
- 6) Ripristino dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
- 7) Realizzazione dell'impianto elettrico;
- 8) Realizzazione dell'impianto idrico antincendio e di prevenzione incendi.

La struttura principale dell'opificio industriale, come si evince dagli elaborati grafici allegati all'istanza, è stata completamente distrutta a meno delle colonne portanti in cemento armato vibrato. Per le stesse sono state effettuate, a mezzo di laboratorio accreditato, le prove di carico e le prove statiche.

Da quanto dichiarato dal tecnico progettista che a seguito dell'esito positivo delle prove statiche, verranno realizzate le opere di rifacimento sotto descritte, così come proposte e descritte nella revisione della 2ª relazione tecnica, giusto prot. n. 512120 del 18.11.22:

- *ricostruzione dell'opificio sfruttando le colonne esistenti e prevedendo la realizzazione nuove capriate in CAP analoghe a quelle presenti prima dell'evento incendiario;*
- *ripristino della pannellatura di perimetrazione del capannone con pannelli in CAP dello spessore di 20 cm.*
- *La copertura sarà composta da tegolo tipo "TT" in CAP poggiati sulle capriate portanti, opportunamente rese impermeabili e provviste da un sistema di raccolta delle acque piovane. la struttura completa avrà l'altezza al colmo pari a 9,20 metri;*
- *Il capannone sarà completato da serramenti adeguatamente dimensionati al fine di rispettare i rapporti aeroilluminati -*

In modo del tutto analogo di quanto già autorizzato e costruito verrà realizzato il corpo di fabbrica della Palazzina uffici e spogliatoi. Rispetto al precedente progetto non verrà variato nulla.

L'intero opificio viene munito di protezione attiva contro gli incendi costituita da idranti a muro del tipo UNI 45 e gruppo di pressurizzazione antincendio e relativa riserva idrica.

La recinzione perimetrale del lotto, a meno della porzione situata sul lato prospiciente la strada principale della zona industriale, viene ricostruita in modo analogo a quanto già autorizzato.

Presidi ambientali:

L'impianto in oggetto non è soggetto a emissioni di tipo odorigeno e non produrrà fumi di combustione, viene predisposto comunque un sistema di captazione delle eventuali polveri generate, installato a bordo macchine, e successivo abbattimento.

Nello specifico, in accordo alle Best Available Techniques (BAT) emanate dalla Comunità Europea, sarà installato un sistema composta da Filtro a Maniche capace di abbattere totalmente le polveri generate.

La struttura in progetto, strutturata sulle direttive Waste Treatment 2018, è essenzialmente composta dalle seguenti fasi:

1. Conferimento e pesatura automezzi in ingresso all'impianto;
2. Ricezione e stoccaggio dei rifiuti in ingresso;
3. Valorizzazione dei rifiuti conferiti;
4. Trattamento delle arie esauste provenienti dalla linea di trattamento dei rifiuti;
5. Stoccaggio dei rifiuti prodotti;
6. Vendita dei materiali prodotti;
7. Avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni meccaniche di trattamento rifiuti. I rifiuti in ingresso sono rifiuti provenienti dal circuito urbano o assimilato agli urbani.

Il materiale in ingresso viene scaricato nelle apposite baie di ricezione, costituita da setti divisorii in cemento prefabbricato o acciaio aventi caratteristiche meccaniche tali da ospitare i rifiuti. I setti divisorii saranno del tipo Qblock o del tipo in acciaio.

Il controllo sarà effettuato su tutti i carichi di rifiuto in ingresso all'impianto secondo le modalità previste dalla norma UNI 10897:2013.

Linea di trattamento meccanico

la linea di trattamento meccanico consentirà la riduzione volumetrica e separazione (meccanica e manuale) delle matrici "pregiate" quali:

- Metalli ferrosi;
- Metalli non ferrosi;
- Plastiche.

La linea si compone di una Triturazione primaria – Selezione Manuale – Separatore Magnetico Overband - Trasportatore di alimentazione pressa – Pressa per imballaggio

Di seguito i rifiuti vengono compattati in balle legate tramite filo di ferro di dimensioni pari a 110x80 con lunghezza variabile a seconda del materiale da compattare.

L'intera linea di trattamento meccanico dei rifiuti è munita di sistema di aspirazione in depressione d'aria. Il sistema di aspirazione prevista in progetto è deputato a convogliare, in continuo, l'area proveniente dalla linea di trattamento meccanico e nello specifico le due cappe di aspirazione distribuite sui principali punti di sviluppo di polveri.

La camera di triturazione e lo scarico del trituratore sono dotate di sistema di aspirazione forzata. L'aria aspirata da queste aree è inviata al sistema di abbattimento polveri costituito da un filtro a maniche capace di trattare 10.000 Nmc/h.

L'impianto di aspirazione e abbattimento polveri si compone di:

- Cappe di aspirazione;
- Tubazione di raccordo;
- Aspirazione;
- Filtro a maniche;
- Tubazione di sfiato

Il punto di prelievo è attrezzato con bocchello di diametro interno 3 pollici filettato internamente passo gas e sporge per circa 50 mm dalla parete. Il punto di prelievo sarà collocato a circa 1-1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. L'altezza della bocca del camino sarà superiore di almeno 1 m rispetto al colmo del tetto del Corpo A e a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m e inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati, situati a distanza compresa tra 10 e 50 m (D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte V, Allegato IX Impianti termici civili, Parte II Requisiti tecnici e costruttivi, punto 2.9. e 2.10) o comunque attenersi al vigente Regolamento Edilizio Comunale.



**ALLEGATO B**

**QUANTITATIVI, OPERAZIONI DI RECUPERO E CODICI DEI RIFIUTI.**

**Rettifica parziale** del Decreto n. 3823 del 17.03.2023 avente ad oggetto *“modifica sostanziale dell’ Autorizzazione Unica già rilasciata con Decreto n. 1905 del 24.02.2017 e del DD n. 15817 del 21.12.2018, per l’impianto di smaltimento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, e rimodulazione dei codici CER”*. Art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

**Proponente:** Ditta Stella del Sud- cooperativa sociale, Rappresentante legale Marchese Nicola Giovanni.

**Ubicazione impianto:** Loc.tà Citraro , Zona Industriale del Comune di San Nicola da Crissa (VV).

**Sede Legale:** Via Gian Giacomo Martini n. 10 del Comune di San Nicola da Crissa

EER	Descrizione	Operazione di			Quantità			Capacità Istantanea [Ton]	Modalità di stoccaggio
		R4	R12	R13	R4	R12	R13		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17			X			10,00	1,00	Contenitore appositamente
150103	imballaggi in legno		X	X		1.000,00	1.000,00	50,00	Baie di stoccaggio
150107	imballaggi in vetro		X	X		1.000,00	1.000,00	50,00	Baie di stoccaggio
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13			X		1.000,00	1.000,00	30,00	Casse scarrabili
191202	Metalli ferrosi			X			5.000,00	30,00	Casse scarrabili
191203	metalli non ferrosi			X			5.000,00	30,00	Casse scarrabili
200102	Vetro		X	X		1.000,00	1.000,00	50,00	Baie di stoccaggio
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio			X			50,00	1,00	Contenitore per RAEE R5
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi			X			1.000,00	23,00	Baie di stoccaggio
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie			X			50,00	1,00	Contenitore appositamente
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33			X			50,00	1,00	Contenitore appositamente
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi			X			1.000,00	23,00	Contenitore per RAEE R3 o Casa
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35			X		1.000,00	1.000,00	60,00	Baie di stoccaggio
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X	X		1.000,00	1.000,00	60,00	Baie di stoccaggio
200307	rifiuti ingombranti		X	X		15.000,00	15.000,00	60,00	Baie di stoccaggio
				Rifiuti N.P.	-	21.000,00	31.060,00	422,00	
				Rifiuti P	-	-	2.100,00	48,00	
				Totale	-	21.000,00	33.160,00	470,00	